



## Nuovi listini

# Agganciare la ripresa con l'Aim Italia

di VALENTINA SANFELICE DI BAGNOLI

*Agganciare la ripresa dei mercati azionari è un'ottima motivazione per valutare seriamente la quotazione sul nuovo mercato: Aim Italia. Questo nuovo mercato, nato in seguito alla fusione tra la London Stock Exchange e la Borsa Italiana, ha già suscitato molto interesse da parte degli imprenditori italiani che mostrano un grado di diffidenza decisamente più basso rispetto ai mercati regolamentati giudicati meno appetibili per una piccola e media impresa. L'Aim Italia è fortemente improntato all'Aim Inglese, un meccanismo semplice e abbastanza veloce, dedicato alle piccole e medie imprese, dove i requisiti di accesso sono ridotti al minimo, rispetto ai mercati regolamentati.*

*L'Aim è un Mtf ai sensi della normativa Mifid e non è quindi un mercato regolamentato ai sensi di legge. L'esperienza italiana farà leva su quanto raggiunto in Inghilterra dal mercato dedicato alle small caps: un serbatoio di circa 1600 imprese quotate, appartenenti a 40 nazioni differenti.*

*Le stime raccontano che sul mercato inglese le aziende tornano in media circa 4 volte per raccogliere nuovi capitali finalizzati alla crescita; ciò significa che lo strumento, di per se, risponde molto bene alle esigenze di crescita delle imprese. Tuttavia anche il turnover su questo mercato è abbastanza elevato ma il dato è coerente con la capacità dello stesso di rinnovarsi costantemente di nuove quotazioni e l'alternanza tra chi entra e chi esce dal mercato garantisce comunque la liquidità di un segmento sviluppato.*

*L'attenzione dedicata in Italia, infatti, alle aziende che si "delistano" denota una cultura ancora molto debole in materia di quotazioni, una caratteristica abbastanza italiana che troppe volte considera al pari di uno scandalo qualcosa che altrove è assolutamente ordinario. Per le aziende interessate non è prevista una dimensione minima o massima, non è previsto un flottante di ingresso minimo, non sono previsti requisiti particolari in termini di corporate governance. Il requisito principale che una società deve soddisfare per l'ammissione su Aim Italia è quello di dotarsi di un Nomad (Nominated Adviser), una figura para-istituzionale, che deve assistere l'azienda a*

*partire dalla fase di ammissione sul mercato e per tutta la permanenza. In fase di quotazione, la società deve presentare un solo documento di ammissione, che riporta le informazioni utili per gli investitori relative all'attività della società.*

*Una volta quotata, la società deve presentare solo il bilancio e la relazione semestrale. È chiaro che l'estrema semplicità nell'accesso non deve indurre in inganno, nel senso che è giusto sapere che non saranno quotabili tutte le aziende ma che è sempre necessario fare i conti con gli investitori e con l'esigenza rendersi appetibili operando comunque in settori ad elevata crescita e con performance consolidate e più o meno stabili. Sarà quindi una bella sfida l'apertura in Italia di questo nuovo mercato e soprattutto sarà molto interessante guardare le prime quotazioni che si realizzeranno che da un lato conferiranno alle aziende un ritorno di immagine notevolissimo e dall'altro come questo mercato risponderà in termini di liquidità e raccolta.*

